



Automobile Club Matera

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24
2.2.5. RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	25
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	27
2.6 DEBITI	29
2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	33
CONTI D'ORDINE	33
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	34
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	36
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	36
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	36
ESAME DELLA GESTIONE.....	36
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	36
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	38
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	40
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	41
3.1.7 IMPOSTE.....	41
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	41
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	41
ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	41
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	42
COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	42
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	42
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	43
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	45
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	46
7. NOTE CONCLUSIVE	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Matera fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- Ø stato patrimoniale;
- Ø conto economico;
- Ø Rendiconto finanziario;
- Ø nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- Ø la relazione del Presidente;
- Ø la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Matera deliberato dal Consiglio Direttivo in data 6 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2010.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2022, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2014; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Ø Conto consuntivo in termini di cassa;
- Ø Rapporto sui risultati;
- Ø Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal *MEF*.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- § la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- § sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- § si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- § si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- § la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- § per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Matera non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Matera per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	753
totale attività	€	887.830
totale passività	€	855.018
patrimonio netto	€	32.812

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.N
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce														
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1
Terreni e fabbricati	0	0
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	209.410		131.196		78.214	0				0				78.214
.....														
Totale voce	209.410	0	131.196	0	78.214	0	0	0	0	0	0	0	0	78.214
02 Impianti e macchinari:	157.620		144.815		12.805	0				3.000				9.805
.....										0				
Totale voce	157.620	0	144.815	0	12.805	0	0	0	0	3.000	0	0	0	9.805
03 Attrezzature industriali e commerciali:					0	0				0				0
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	45.370		44.213		1.157	0				1.157				0
.....														
Totale voce	45.370	0	44.213	0	1.157	0	0	0	0	1.157	0	0	0	0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	412.399	0	320.224	0	92.175	0	0	0	0	4.157	0	0	0	88.019

L'ente non ha effettuato lavori sull'immobile e/o acquisti; si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti in relazione all'immobile strumentale in ossequio ai nuovi principi contabili che prevedono che non devono essere rilevati ammortamenti sui beni che risultano esposti in bilancio con importi inferiori all'effettivo valore dimostrabile del bene; nel caso, l'immobile è stato valutato per un valore superiore di quanto esposto in bilancio anche da ACI ITALIA. La variazione delle immobilizzazioni è data esclusivamente dalle quote di ammortamento.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
						0
						0
Totale	0	0	0	0	0	0

Si precisa che il bilancio non rileva partecipazioni.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	0								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si precisa che il bilancio non rileva titoli.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:		0		0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Si precisa che il bilancio non rileva rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- § entro l'esercizio successivo;
- § oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- § oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- § esercizio "2023";
- § esercizio "2022";
- § esercizio "2021";
- § esercizio "2020";
- § esercizio "2019";
- § esercizio "2018";
- § esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	591.774			43.011	0				634.785
Totale voce	591.774	0	0	43.011	0	0	0	0	634.785
02 verso imprese controllate:				0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:	0			0		0			0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	484			4.681		484			4.681
Totale voce	484	0	0	4.681	0	484	0	0	4.681
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	24.868			10.445		24.868			10.445
Totale voce	24.868	0	0	10.445	0	24.868	0	0	10.445
Totale	617.126	0	0	58.137	0	25.352	0	0	649.911

I crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente a crediti verso le delegazioni e fattura per provvigioni Sara riversate a gennaio, nonché verso Aci Italia. **Vi è un credito consistente verso la delegazione di Montescaglioso per cui il consiglio ha deliberato azioni, anche giudiziarie, per il recupero dell'importo.**

I crediti tributari sono dati dal credito da Dichiarazione Iva/Ires/Irap.

I crediti verso altri consistono prevalentemente in fatture da insoluti dei delegati per quote sociali.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	634.785		0	634.785
Totale voce	634.785	0	0	634.785
02 verso imprese controllate	0			0
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate	0			0
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	4.681			4.681
Totale voce	4.681	0	0	4.681
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	10.445			10.445
Totale voce	10.445	0	0	10.445
Totale	649.911	0	0	649.911

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:	83.595		76.960		75.890		52.690		69.850		95.800		180.000		634.785	0	634.785	
Totale voce	83.595	0	76.960	0	75.890	0	52.690	0	69.850	0	95.800	0	180.000	0	634.785	0	634.785	
02 verso imprese controllate	0												0				0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
03 verso imprese collegate	0																0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
04-bis crediti tributari	4.681														4.681		4.681	
Totale voce	4.681	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.681	0	4.681	
04-ter imposte anticipate																	0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
05 verso altri	10.445														10.445		10.445	
Totale voce	10.445	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.445	0	10.445	
Totale	98.721	0	76.960	0	75.890	0	52.690	0	69.850	0	95.800	0	180.000	0	649.911	0	649.911	

Si rimanda a quanto sopra riportato.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Si precisa che il bilancio non rileva attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Depositi bancari e postali:	2.382	34.719	0	37.101
Totale voce	2.382	34.719	0	37.101
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	13.557	12.254	13.557	12.254
Totale voce	13.557	12.254	13.557	12.254
Totale	15.939	46.973	13.557	49.355

Il conto corrente ordinario subisce un incremento; la voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo. Si precisa che l'oscillazione dei conti è proporzionale al debito verso la regione per riscossione bolli e versamento al P.R.A per pratiche di assistenza automobilistica al 31/12. E' stato evidenziato al CD la criticità dei crediti e a cui si demanda unica responsabilità di decidere il recupero degli stessi. L'Ente comunque sta concordando con i delegati i relativi piani di rientro, stante la crisi pandemica che ha rallentato le attività nell'ultimo biennio.

2.2.5. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei attivi:				
...				0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	77.481	60.710	77.481	60.710
...				
...				
Totale voce	77.481	60.710	77.481	60.710
Totale	77.481	60.710	77.481	60.710

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
I Riserve: ordinarie	0	0		0
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12//2013		0		0
Totale voce	0	0	0	0
II Utili (perdite) portati a nuovo	31.489	570	0	32.059
III Utile (perdita) dell'esercizio	570	753	570	753
Totale	32.059	1.323	570	32.812

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Matera" con delibera n. 4 del 28/10/2022 relativamente al triennio 2023/2025; pertanto, gli utili di esercizio sono destinati a riduzione del deficit patrimoniale. Tale destinazione verrà riportata nella delibera del consiglio direttivo di approvazione della bozza di bilancio e sarà successivamente oggetto di approvazione da parte dell'assemblea.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Nessun piano di risanamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- § entro l'esercizio successivo;
- § oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- § oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2022	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2023	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
115.767		0	0	115.767	0	115.767	0
115.767	0	0	0	115.767	0	115.767	0

Non è stata accertata la quota di accantonamento del tfs del dipendente in servizio dal momento che il fondo è esuberante.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- § entro l'esercizio successivo;
- § oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- § oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- § esercizio "2023";
- § esercizio "2022";
- § esercizio "2021";
- § esercizio "2020";
- § esercizio "2019";
- § esercizio "2018";
- § esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	3.230	0	3.230	0
Totale voce	3.230	0	3.230	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	516.546	92.201	0	608.747
Totale voce	516.546	92.201	0	608.747
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	36.500	14.717	36.500	14.717
Totale voce	36.500	14.717	36.500	14.717
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.432	1.426	1.432	1.426
Totale voce	1.432	1.426	1.432	1.426
14 altri debiti:	20.416	24.802	20.416	24.802
Totale voce	20.416	24.802	20.416	24.802
Totale	578.124	133.146	61.578	649.692

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione, il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia.

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di gennaio e licenze CSAI.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	608.747	0	0			608.747
Totale voce	608.747	0	0			608.747
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			0			0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	14.717					14.717
Totale voce	14.717	0	0	0	0	14.717
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.426					1.426
Totale voce	1.426	0	0	0	0	1.426
14 altri debiti:	24.802					24.802
Totale voce	24.802	0	0	0	0	24.802
Totale	649.692	0	0	0	0	649.692

Si riporta a quanto sopra descritto

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0						0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	0	0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	107.465	70.563	69.850	42.000	56.000	32.560	230.309	608.747
Totale voce	107.465	70.563	69.850	42.000	56.000	32.560	230.309	608.747
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:				0				0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	14.717	0						14.717
Totale voce	14.717	0	0	0	0	0	0	14.717
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.426	0						1.426
Totale voce	1.426	0	0	0	0	0	0	1.426
14 altri debiti:	24.802	0					0	24.802
Totale voce	24.802	0	0	0	0	0	0	24.802
Totale	148.410	70.563	69.850	42.000	56.000	32.560	230.309	649.692

2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei passivi:				
...	0		0	0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti passivi:	111.607	89.559	111.607	89.559
...				
...				
Totale voce	111.607	89.559	111.607	89.559
Totale	111.607	89.559	111.607	89.559

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

ü Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Nessuna garanzia.

ü Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

Nessuna garanzia.

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2018	Valore ipoteca 31/12/2019
Totale		

ü Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

Nessuna.

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Nessuna garanzia.

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2020 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Gestione Caratteristica	792	859	-67
Gestione Finanziaria	-39	-289	250

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	753	570	183

Si nota una tenuta della gestione caratteristica in linea con le previsioni per le attività che l'Ente sta svolgendo al netto di quanto richiesto da Aci Italia.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
231.879	222.583	9.296
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Lo scostamento in positivo è dato da pratiche di assistenza, soci e vendita carburanti.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
143.802	145.571	-1.769
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
434	333	101
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Si sono contenuti i costi per cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
142.970	146.228	-3.258
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Si sono ridotti i costi gestionali superflui in ottica di rispetto del regolamento contenimento della spesa.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
8.204	8.204	0
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

B9 - Per il personale

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
42.210	42.340	-130
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Il costo è dovuto al dipendente in forza all'Ente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
4.157	5.000	-843
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono gli ammortamenti dell'esercizio; in considerazione dei nuovi principi contabili non è stata rilevata la quota di ammortamento dell'immobile.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
149.264	165.190	-15.926
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva positivo ex art 19 ter, nonché le spese per la pubblicazione dell'assemblea e le aliquote sociali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
15	3	12
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
54	292	-238
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Il ricorso all'anticipazione bancaria è in continua diminuzione nel corso degli anni; ciò determina un minor costo per oneri finanziari.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

L’esercizio in chiusura non evidenzia imposte accertate

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell’Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l’Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell’Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2023
Tempo indeterminato	1		0	1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1	0	0	1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
EX AREA C	1	1
EX AREA B	1	0
EX AREA A	0	0

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Matera, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Matera

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4922
Totale	4922

Il Presidente, anche per il corrente esercizio, ha rinunciato al compenso; ai membri del consiglio direttivo non sono stati riconosciuti emolumenti né rimborsi spese, né gettoni di presenza in occasione delle riunioni periodiche.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	39.835		39.835
Crediti commerciali dell'attivo circolante	649.911	0	649.911
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	689.746	0	689.746
Debiti commerciali	608.747	0	608.747
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	608.747	0	608.747
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	231.879		231.879
Altri ricavi e proventi	143.802		143.802
Totale ricavi	375.681	0	375.681
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	434		434
Costi per prestazione di servizi	142.970	0	142.970
Costi per godimento beni di terzi	8.204		8.204
Oneri diversi di gestione	149.264	0	149.264
Parziale dei costi	300.872	0	300.872
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	15		15
Totale proventi finanziari	15	0	15

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione


 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	27.752	0	10.552	821	0	0	5.464	137.868	182.458
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	10.552	226	0	0	1.505	773	13.057
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	10.552	226	0	0	1.505	773	13.057
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	434	115.218	8.204	10.553	2.882	0	0	19.175	9.849	166.316
Totali				434	142.970	8.204	42.211	4.157	0	0	27.650	149.263	374.889

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
	Attività istituzionale	READY2GO							
		TRASPOTACI							
	Sviluppo attività associativa	portafoglio soci							
		Sviluppo qualitativo rete							

Per l'anno 2023 L'automobile club non ha redatto progetti.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Attività Istituzionale	TRASPORTACI	AUTOSCUOLA				
	READY2GO	SOCI				
Attività associativa	Incremento portafoglio	DELEGAZIONI E RETE VENDITA				
	Qualità rete informatica	RETE COMUNICAZIO NE				

Per l'anno 2023 L'automobile club non ha redatto progetti.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

dalla chiusura dell'esercizio alla data di redazione, non sono intervenuti fatti di rilievo che abbiano impatto sul bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

non si sono verificati fatti che abbiano modificato situazioni esistenti alla data di bilancio, né richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 753, rispettando il regolamento all'art. 9; gli utili di esercizio sono destinati ad incremento del patrimonio netto. Tale destinazione verrà riportata nella delibera del consiglio direttivo di approvazione della bozza di bilancio e sarà successivamente oggetto di approvazione da parte dell'assemblea.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

7. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti attraverso un progetto mirato di customer care;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di invertire la rotta di tendenza di questi ultimi esercizi.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Matera mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Matera, 08/03/2024

F.to Il Direttore
Dott. Donato Luongo